

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO in particolare, l'articolo 14 dello Statuto della Regione Siciliana, R.D. 15 maggio 1946, n.455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2, il quale annovera tra le materie di competenza legislativa esclusiva della Regione quelle relative a industria e commercio nonché l'incremento della produzione agricola ed industriale, la valorizzazione, distribuzione, difesa dei prodotti agricoli ed industriali e delle attività commerciali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1949, n. 1182, recante "Norme di attuazione dello Statuto siciliano per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative in materia di industria e commercio";

VISTO l'art.10 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n 112, il quale prevede il trasferimento alle Regioni a Statuto Speciale, in quanto non siano già attribuite, delle funzioni e dei compiti conferiti dallo stesso decreto legislativo alle Regioni a Statuto Ordinario, con le modalità previste dai rispettivi Statuti;

VISTO l'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000, recante l'individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.112";

VISTO l'articolo 24 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni con legge 6 agosto 2008 n. 133, con cui è stata tra l'altro abrogata la legge 1° febbraio 1965 n. 60;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" ed il D.P.Reg. 15 dicembre 2009, n. 12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo 11 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*", e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 2 attribuisce all'Assessorato regionale dell'Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, legge regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO il Decreto presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO l'articolo 16 della legge regionale n. 25 del 21 novembre 2023 nel quale si dispone che *il Dipartimento regionale delle finanze e del credito è autorizzato ad erogare a IRFIS-FinSicilia S.p.a. la somma di 50.000 migliaia di euro (Missione 1, Programma 3) per la costituzione di un Fondo di solidarietà per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui a tasso variabile verificatosi negli anni 2022 e 2023 in favore dei mutuatari residenti in Sicilia con ISEE inferiore a 30.000 euro annui per l'acquisto della prima casa, 2*

VISTO il proprio decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023, recante l'individuazione dei destinatari della misura e le modalità per l'erogazione del beneficio;

VISTO l'apposito Avviso predisposto e pubblicato da Irfis-FinSicilia S.p.A. a seguito della condivisione espressa dall'Assessorato dell'Economia;
RITENUTA la necessità di modificare alcune disposizioni contenute nel suddetto decreto n. 78/2023

DECRETA

Art. 1

Al decreto n. 78/2023 del 30 novembre 2023 sono apportate le modifiche come appresso specificato.

Art. 2

(Modifiche all'art. 2)

La lettera c) dell'art. 2 del D.A. 78/2023 è modificata come segue:

*“c) avere **corrisposto nel 2022 e/o nel 2023**, in qualità di intestatario o cointestatario di un mutuo per l'acquisto o la costruzione di un immobile ubicato in Sicilia **da adibire** a prima abitazione, **interessi a tasso variabile** relativi a rate scadute negli stessi anni;”.*

La lettera d) dell'art. 2 del D.A. 78/2023 è modificata come segue:

*“d) essere in possesso di **ISEE 2023 ovvero di ISEE 2024** di importo inferiore a 30 migliaia di euro.”.*

Art. 3

(Modifiche all'art. 3)

L'art. 3 del D.A. 78/2023 è sostituito dal seguente:

Art. 3

(Agevolazioni concedibili)

- 1. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sotto forma di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento dell'aumento degli interessi verificatosi negli anni 2022 e 2023 sui mutui a tasso variabile per l'acquisto o la costruzione della prima casa.*
- 2. L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto sarà determinato nella misura pari al 50% della quota degli interessi corrispettivi a tasso variabile delle rate scadute nel biennio 2022-2023 regolarmente pagate e certificate dalla banca alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo. In ogni caso l'agevolazione non potrà superare il limite massimo di euro 1.500 per ciascuna annualità. **Esclusivamente per gli interessi a tasso variabile corrisposti nell'anno 2023, in alternativa alla certificazione rilasciata dalla banca, potrà essere prodotta altra idonea documentazione da cui risulti l'ammontare degli interessi corrisposti nell'anno 2023, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 rilasciata dal richiedente.***
- 3. Le richieste di contributo pervenute saranno ordinate per valore crescente del parametro **ISEE** e, in via subordinata in caso di parità del valore **ISEE**, per ordine cronologico di presentazione dell'istanza.*
- 4. Nel caso di mutui cointestati, ogni soggetto presenterà l'istanza per la quota di propria pertinenza, ferma restando l'esistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 2.*

Art. 4

(Modalità di presentazione delle domande)

Le domande per la concessione delle agevolazioni, debitamente firmate digitalmente oppure sottoscritte con firma autografa (corredate da valido documento di riconoscimento e scansionate), dovranno essere inviate per via telematica accedendo all'apposita piattaforma indicata nell'Avviso pubblico mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS. Il richiedente dovrà indicare un indirizzo di posta elettronica certificata nel quale ricevere le notifiche.

Art. 5

(Disposizioni finali)

Irfis – FinSicilia S.p.A. è autorizzata a modificare l'Avviso pubblicato nel proprio sito istituzionale in conformità alle disposizioni contenute nel presente decreto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, restano ferme le disposizioni contenute nel D.A. n. 78/2023 del 30 novembre 2023.

Art. 6

(Pubblicazione)

Il presente provvedimento è trasmesso per la pubblicazione in GURS e nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24 gennaio 2024.

L'Assessore
(On. Marco Falcone)